

UNIONE DEI COMUNI TERRE A LEVANTE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N° 10 del 30-07-2024

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT.
175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Trenta del mese Luglio alle 18:20 e prosieguo, nella sala delle adunanze del Comune di Diso, si è riunito il Consiglio dell'Unione, nelle persone dei sigg.

Presenti:

CAPRARO RAFFAELE
COLUCCIA SALVATORE
FERSINI LUIGI
MUSARO' SALVATORE
RIZZELLO LUIGI
BALESTRA DOMENICO
BONAVOGLIA ANGELO GABRIELE
CASARANO MICHELE
MOSCATELLO LUIGI
NUZZO SALVATORE
RETUCCI ALFREDO
SURANO ROCCO

Assenti:

ACCOGLI GIUSEPPE
LAZZARI GIOVANNI
MINONNE ROCCO
PELLEGRINO MARIANGELA
POLIMENO MAURO VITALE
SCHIFANO FERNANDO
TARANTINO VINCENZO

Risultano presenti gli assessori esterni:
ARSENI MARIA RITA

Partecipa il Segretario Dott. Antonio BACCA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere FAVOREVOLE Addì, 26-07-2024 Il Responsabile del Servizio F.to RIZZO GIOVANNI	REGOLARITA' CONTABILE Parere FAVOREVOLE Addì, 26-07-2024 Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Giovanni RIZZO	ATTESTAZIONE Si attesta la copertura finanziaria. Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Giovanni RIZZO
---	---	---

Il Presidente dell'Unione, passa al punto all'ordine del giorno dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione. Interviene il Presidente Salvatore Coluccia il quale, nel relazionare il contenuto della deliberazione, da atto della correttezza della gestione effettuata dall'Ente nella prima frazione dell'esercizio in corso 2024; si rimarca pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, venendo assicurato così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Non essendovi altri interventi si passa alla votazione della seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 15.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 15.03.2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 07.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 88.556,70;

Preso atto che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e/o prelievi dal fondo di riserva:

- deliberazione della giunta dell'Unione n. 14 del 09.07.2024 avente ad oggetto: DIARIO SCOLASTICO UNICO ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO A.S. 2024/2025. DETERMINAZIONI. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267);

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

Considerato che ad oggi non sono state segnalate:

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- necessità relative ad integrazione di capitoli di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		458.320,00	458.320,00
Spese correnti (Tit. I)		416.210,98	416.210,98
Quota capitale amm.to mutui		42.109,02	42.109,02
Differenza		0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I				
Titolo II	161.266,35	161.266,35		161.266,35
Titolo III	39.116,94	39.116,94		39.116,94
Titolo IV	0,00	0,00		0,00
Titolo V	138.428,15	138.428,15	134.195,99	4.232,16
Titolo VI				
Titolo VII				

Titolo IX	15.363,21	15.363,21		15.363,21
TOTALE	354.174,65	354.174,65	134.195,99	219.978,66

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	147.535,10	147.535,10	17.258,58	130.276,52
Titolo II	179.496,44	179.496,44	141.825,74	37.670,70
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	54.669,48	54.669,48	0,00	54.669,48
TOTALE	381.701,02	381.701,02	159.084,32	222.616,70

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 25.07.2024 presso l'Ente ammonta a €. 62.106,04;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 167.123,70;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio***”;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 9/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 12, unanimità, palesemente espressi nelle forme di legge, dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
- **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;
- **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, con la seguente votazione: favorevoli n. 12, unanimità, espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4,d.lgs.267/2000.

Deliberazione N. 10 del 30-07-2024

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Raffaele CAPRARO

Il Segretario
F.to Dott. Antonio BACCA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo dell'Unione, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione il 02-08-2024 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N° 267.

Diso, 02-08-2024

Il Messo

Il Segretario
F.to Dott. Antonio BACCA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diviene esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267)

Diso,

Il Segretario
F.to Dott. Antonio BACCA

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Diso, li 02-08-2024

Il Segretario
Dott. Antonio BACCA
